



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Taranto*

Comitato Operativo per la Viabilità

**Piano di gestione delle criticità nella circolazione stradale
in caso di neve**



INDICE

REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI.....	3
1 PARTE GENERALE	4
1.0 PREMessa.....	4
1.1 FINALITÀ.....	4
1.2 INDIVIDUAZIONE DELLE STRADE A RISCHIO.....	5
1.3 AREE DI EMERGENZA	6
1.3.1 <i>aree di assistenza all'utenza</i>	<i>6</i>
1.3.2 <i>punti di fermo per il montaggio delle catene.....</i>	<i>7</i>
1.3.3 <i>aree di accumulo dei mezzi pesanti</i>	<i>7</i>
1.4 PERCORSI ALTERNATIVI	8
2 MODELLO DI INTERVENTO.....	8
2.1 COMITATO OPERATIVO PER LA VIABILITÀ	8
2.2 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE	9
2.3 FASI DELL'EMERGENZA.....	10
2.3.1 <i>Fase di preallerta: CODICE ZERO.....</i>	<i>11</i>
2.3.2 <i>Fase di allerta: CODICE VERDE.....</i>	<i>12</i>
2.3.3 <i>Fase di intervento1: CODICE GIALLO.....</i>	<i>13</i>
2.3.4 <i>Fase di intervento2: CODICE ROSSO.....</i>	<i>15</i>
2.3.5 <i>Fase di intervento3: CODICE NERO</i>	<i>19</i>
2.4 PRESIDI AI CASELLI AUTOSTRADALI	22
2.5 INFORMAZIONE.....	23
ALLEGATI	24
1 - <i>Elenco di distribuzione.....</i>	<i>25</i>
2 - <i>Rubrica degli Uffici ed Enti</i>	<i>28</i>
3 - <i>Principali strade a rischio</i>	<i>36</i>
4 - <i>Aree di emergenza</i>	<i>37</i>
5 - <i>Tratti stradali con obbligo di pneumatici invernali o mezzi antisdrucchiolevoli a bordo</i>	<i>38</i>
6 - <i>Convocazione Comitato Operativo Viabilità</i>	<i>39</i>
7 - <i>Comunicazione codice di allerta.....</i>	<i>40</i>
8 - <i>Piano Gestione attività invernali Compartimento ANAS Puglia - percorsi alternativi.....</i>	<i>42</i>

Registrazione delle aggiunte e varianti

REV. N°	RIFERIMENTO NUMERO DI PAGINA O ALLEGATO	DATA AGG/MODIFICA	APPROVAZIONE

1 Parte generale

1.0 Premessa

Il presente documento è stato redatto nell'ambito delle attività di competenza del Comitato Operativo per la Viabilità istituito presso la Prefettura di Taranto, sulla base degli indirizzi formulati dal Centro di Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità (d'ora in avanti Viabilità Italia) istituito con Decreto del Ministero dell'Interno del 27/01/2005 e successive modifiche ed integrazioni. L'elaborazione del presente Piano è, altresì, conforme alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali su aree geografiche vaste con interessamento di più concessionarie autostradali" predisposte annualmente da Viabilità Italia.

Il piano costituisce, inoltre, strumento di raccordo con lo specifico piano di intervento per la "Gestione coordinata delle emergenze invernali sulle autostrade della regione Puglia" redatto dal Compartimento Polizia Stradale per la Puglia e dalla Società Autostrade – Direzione 8° Tronco nonché con la specifica pianificazione relativa alla rete stradale di competenza adottata dall'ANAS.

Al fine di soddisfare le esigenze di omogeneità di linguaggio ed univocità delle soglie di riferimento in relazione alle quali gli Uffici, Enti, Comandi e gli altri soggetti contemplati nella presente pianificazione debbono adottare misure di regolazione della circolazione e azioni di supporto nella gestione delle criticità in atto, è stato impiegato il sistema di codificazione delle diverse fasi di emergenza definito nelle predette linee guida ed introdotto dal "Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve", sottoscritto il 14 dicembre 2005 da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Interno, Anas, Aiscat e le associazioni degli autotrasportatori.

Il presente documento, inoltre, definisce le modalità di attivazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile per lo svolgimento di attività di assistenza agli automobilisti in caso di blocco prolungato della circolazione.

1.1 Finalità

L'obiettivo del documento è quello di definire, pianificare, rendere omogenei e coordinati tutti gli interventi posti in essere dai soggetti proprietari e/o concessionari delle strade e dalle Forze di Polizia, in caso di abbondanti nevicate che interessino il territorio provinciale

e provochino condizioni di criticità nella fluidità della circolazione o blocchi della stessa e situazioni di pericolo per gli utenti della rete stradale ed autostradale.

In tal senso, il Piano intende definire una procedura condivisa di comunicazione tra i diversi soggetti coinvolti, finalizzata ad assicurare la circolazione delle notizie relative alle condizioni meteorologiche e di criticità in atto sulla rete stradale provinciale e sulle iniziative e azioni poste in essere dai diversi soggetti a vario titolo coinvolti, in un quadro di certezza e prontezza nella individuazione dei responsabili delle attività di gestione dell'emergenza.

Il documento si propone, altresì, di individuare modalità di raccordo con le Autorità locali di Protezione civile e di coinvolgimento delle componenti e strutture operative di Protezione Civile attivate dai Sindaci per fronteggiare le criticità determinate da precipitazioni nevose, nei casi in cui siano richieste azioni di supporto finalizzate a prestare assistenza agli automobilisti per blocco persistente della circolazione ed utilizzo delle aree di accumulo dei mezzi pesanti.

In tali ipotesi è previsto il coinvolgimento degli Enti locali territorialmente competenti che garantiranno i primi interventi di soccorso e assistenza agli utenti, anche avvalendosi delle associazioni di volontariato di Protezione civile, laddove gli stessi interventi non possano essere garantiti dal proprietario o concessionario.

Ulteriore obiettivo perseguito è quello di una adeguata diffusione delle informazioni all'utenza, oltre che attraverso i canali istituzionali e dedicati, anche mediante i media locali ed i PMV installati lungo la rete stradale urbana ed extraurbana della provincia.

1.2 Individuazione delle strade a rischio

Per conformazione orografica, la provincia di Taranto non è particolarmente esposta a precipitazioni nevose. Il territorio è costituito da un'ampia fascia pianeggiante che costeggia l'arco ionico mentre le quote più elevate si trovano nell'area interna costituita dalle propaggini meridionali dell'altopiano delle Murge, con quote più elevate nel settore nord e nord occidentale e rilievi più modesti nella zona orientale.

La viabilità più frequentemente interessata da fenomeni nevosi si trova nei territori della zona nord e nord-occidentale della provincia ed in particolare dei comuni di Castellaneta, Crispiano, Ginosa, Laterza, Martina Franca, Massafra e Mottola.

L'individuazione dei tratti stradali a rischio è stata effettuata sulla base di una prima identificazione compiuta dal Comitato Operativo per la Viabilità, in base alla valutazione dei dati a disposizione dei Comandi e Uffici di appartenenza dei componenti dello stesso Comitato.

Successivamente tale elencazione è stata integrata in relazione alle risultanze di specifici incontri tenuti con i diversi Enti proprietari/gestori delle strade nonché sulla base

dell'esperienza degli eventi nevosi degli ultimi anni che hanno fatto registrare situazioni di criticità nella circolazione stradale.

Di seguito si riporta l'elenco delle principali strade ritenute più a rischio, rappresentate, altresì, nella cartografia in [Allegato n. 3](#):

Strade	Territori comunali interessati
A 14	Mottola – Castellaneta – Palagiano - Massafra
S.S. 172	Taranto – Statte – Crispiano – Martina Franca
S.S. 7	Taranto – Massafra – Palagiano – Palagianello – Castellaneta - Laterza
S.S. 100	Massafra - Mottola
S.P. 63	Martina Franca – Ceglie Messapica
ex S.S. 581	Massafra – Crispiano – Martina Franca
ex S.S. 377	Mottola Noci
S.P. 66	Martina Franca
S.P. 56	Martina Franca
S.P. 58	Martina Franca
S.P. 23	Mottola – Castellaneta

A seguito delle modifiche apportate al Nuovo Codice della Strada dall'art. 1 della Legge 29 luglio 2010, n° 120 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale", per alcuni dei tratti stradali indicati in [Allegato n. 5](#) sono state adottate dai Gestori o Enti proprietari le ordinanze che dispongono l'obbligo di catene a bordo o pneumatici da neve nei periodi nelle stesse indicati.

1.3 Aree di emergenza

Per l'attuazione delle misure di filtraggio dinamico e fermo temporaneo dei mezzi pesanti (massa complessiva a pieno carico sup. a 7,5 t.) che potrebbero rendersi necessarie nel corso della gestione delle criticità nonché per lo svolgimento delle attività di assistenza all'utenza in caso di situazioni di crisi della circolazione, sono state individuate diverse aree di emergenza.

Dette aree si dividono in :

- aree di assistenza all'utenza;
- punti di fermo per il montaggio delle catene,
- aree di filtraggio ed accumulo dei mezzi pesanti.

1.3.1 aree di assistenza all'utenza

Le aree di assistenza sono luoghi destinati alla sosta in aree attrezzate o prossimi ad esercizi commerciali, da utilizzarsi in caso di chiusure tecniche o limitate situazioni di crisi della circolazione.

Le aree predette sono state così individuate:

- Area di parcheggio "Sala Azzurra" S.S. 100 intersezione S.P. 23;
- Area parcheggio ILVA S.S. 7 Appia Km. 649;

1.3.2 punti di fermo per il montaggio delle catene

I punti sono individuati presso gli svincoli autostradali precedenti all'area interessata dall'obbligo di catene montate per i tratti autostradali ovvero le aree di parcheggio o di servizio in prossimità del tratto interessato da tale obbligo.

Per le situazioni di particolare emergenza verranno individuate aree provvisorie per il montaggio delle catene.

1.3.3 aree di accumulo dei mezzi pesanti

Per l'accumulo dei mezzi pesanti in ingresso ed in uscita dal tratto autostradale della A/14 potranno essere utilizzate le seguenti aree:

- corsia di emergenza A14 sia in direzione nord che in direzione sud dal km.735+500 al km. 742+500;
- area lungo la corsia di sosta del tratto della SS. 106/DIR;

Alle dette aree si aggiungono quelle individuate dal vigente Piano Neve predisposto dal Centro nazionale di Coordinamento "Viabilità Italia" di seguito indicate:

- Area di parcheggio "La Pineta" km. 731+538 Autostrada A/14 (entrambe le direzioni);
- Area di parcheggio "Le Grotte" km. 722+685 Autostrada a/14 (entrambe le direzioni);
- Casello di Mottola km. 724 Autostrada A/14.

Al fine di garantire la sicurezza della circolazione lungo la SS 172 nel tratto più a rischio compreso tra la chilometrica 60 +400 ed il centro abitato del Comune di Martina Franca, è stata individuata una ulteriore area di accumulo dei mezzi pesanti nel tratto stradale adiacente alla predetta SS 172, accessibile dall'uscita posta alla chilometrica 66+500 – direzione Martina Franca - della statale in questione, con possibilità di rientro al chilometro 64+500 della stessa.

Le aree di emergenza sono indicate in [Allegato n.4](#)

1.4 Percorsi alternativi

Le principali arterie di collegamento della provincia con i capoluoghi delle regioni Puglia e Basilicata sono costituite essenzialmente da strade statali che convergono nella zona industriale del Capoluogo ionico.

La provincia è altresì interessata dal tratto finale dell'autostrada A14, accessibile da due caselli che possono essere raggiunti dalle SS.SS. 7 e 100.

Tali arterie, che assicurano i collegamenti verso il nord del Paese, si trovano sulla stessa porzione di territorio e sono, quindi, potenzialmente interessate dagli stessi fenomeni atmosferici.

Al fine di garantire la continuità della circolazione in caso di intense precipitazioni nevose, pertanto, sarà necessario assicurare la percorribilità delle strade da utilizzare per raggiungere i due caselli di ingresso in autostrada, privilegiando, così, l'uso di tale infrastruttura che offre maggiori garanzie di sicurezza per la circolazione.

Per le ulteriori strade statali a rischio i percorsi alternativi sono quelli indicati dal Piano di Gestione attività invernali del Compartimento ANAS della Puglia riportati nell'[Allegato 8](#)

Limitatamente alla ex SS 581, individuata quale percorso alternativo al tratto a rischio della SS 172, il Compartimento ANAS potrà procedere all'impiego di detto percorso alternativo solo a seguito dell'accertamento - verificato dal COV -della sua transitabilità in sicurezza..

In caso di consistenti nevicate e di saturazione dell'area di accumulo prossima alla barriera autostradale nonché di quella individuata lungo la corsia di sosta del tratto della SS. 106/DIR, potrebbe rendersi necessario adottare ulteriori misure di blocco temporaneo dei mezzi pesanti provenienti dalla SS 106 e diretti verso il nord, inibendo l'accesso al tratto SS 106dir - SS 7.

2 MODELLO DI INTERVENTO

2.1 Comitato Operativo per la Viabilità

Il Comitato Operativo per la Viabilità (C.O.V.) è una struttura di coordinamento temporaneo che opera in stretto collegamento con Viabilità Italia, di cui costituisce parte integrante, assicurandone l'attività a livello periferico.

Il Comitato è così composto:

- Dirigente della Prefettura designato dal Prefetto, con funzioni di coordinatore;
- Dirigente della Sezione della Polizia stradale o suo delegato;

- Ufficiale appartenente all'Arma dei Carabinieri;
- Funzionario del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

Alle attività del Comitato possono essere chiamati a partecipare i Gestori o Enti proprietari delle strade.

Nel caso in cui sul territorio della provincia si determinino situazione di emergenza che richiedano l'attivazione degli organismi di comando e controllo di Protezione Civile il Comitato Operativo continuerà a svolgere le proprie attività assumendo la titolarità della Funzione di supporto "Trasporto Circolazione e Viabilità" all'interno della Sala operativa istituita presso la Prefettura.

All'attivazione della presente pianificazione il Comitato ne coordina le attività previste in conformità agli eventuali indirizzi diramati dal Centro nazionale che tiene costantemente informato.

2.2 Procedure di attivazione

Le procedure previste dal presente piano sono attuate in relazione alla classificazione con codice colore del sistema di codificazione delle diverse fasi di emergenza definito nel "Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve".

Le previsioni meteo utilizzate ai fini della presente pianificazione sono costituite dagli "Avvisi di condizioni meteorologiche avverse" emessi dal Centro Funzionale Centrale presso la Presidenza del Consiglio - Dipartimento di Protezione Civile nonché dai Bollettini e avvisi di criticità emessi dal Centro Funzionale decentrato della Regione Puglia.

In caso di previsioni di abbondanti nevicate sul territorio provinciale, il Coordinatore del Comitato Operativo per la Viabilità (Coordinatore), informato dal personale in servizio presso l'Area Protezione Civile della Prefettura o dal Dirigente di turno a seguito di un avviso di condizioni meteo avverse o avviso di criticità, segue l'evolvere della situazione, acquisisce le informazioni sullo stato della viabilità e dei fenomeni meteo in atto sui tratti stradali di competenza degli Enti proprietari e del Concessionario autostradale ed allerta i componenti del Comitato operativo.

Prima del verificarsi degli scenari associati al livello di intervento 1 "Giallo" del citato Protocollo il Funzionario dell'Ente proprietario della strada interessata attiva, anche verso la Prefettura, il flusso informativo sullo stato della viabilità e sulle condizioni meteo in atto e fornisce informazioni sulle misure adottate o in corso di adozione e sulle prevedibili ripercussioni sul traffico.

A seguito della ricezione di tali comunicazioni, il Dirigente di turno della Prefettura - U.T.G. informa il Prefetto ed il Coordinatore che, coadiuvato dallo stesso Dirigente di turno, acquisisce ulteriori informazioni sulla viabilità dei tratti stradali limitrofi alle zone interessate dalle precipitazioni nevose e procede alla valutazione e classificazione della

situazione di crisi dell'area, convocando, se del caso, sentito il Prefetto, il C.O.V. (Allegato 6).

Della convocazione del COV viene fornita immediata comunicazione a Viabilità Italia, alla Prefettura del Capoluogo regionale.

La Prefettura potrà decretare il passaggio alla fase successiva o l'annullamento della fase di allerta raggiunta, sulla base della valutazione delle previsioni meteo e delle reali condizioni della circolazione sul sistema viario provinciale acquisite dal Comitato Operativo per la Viabilità, dandone specifica comunicazione ai soggetti interessati ([Allegato 7](#)).

La Prefettura curerà l'inoltro delle comunicazioni concernenti l'attivazione della presente pianificazione e quelle relative alle eventuali determinazioni concernenti le successive fasi di allerta ai Sindaci dei Comuni nel cui territorio si stiano verificando i fenomeni nevosi.

2.3 Fasi dell'emergenza

Per assicurare la tempestività degli interventi nonché adeguate azioni di coordinamento e costanti flussi informativi tra tutti i soggetti coinvolti sulle misure adottate nei confronti dell'utenza, il presente Piano è stato articolato in cinque fasi di allerta ed intervento, conformemente alla codificazione delle diverse fasi dell'emergenza neve contenuta nelle vigenti Linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali.

Per ogni fase viene descritto lo scenario atteso:

neve "codice zero"	Previsione di possibili nevicate.
E' appena stato emesso un bollettino o un allerta meteo dal servizio meteorologico del Dipartimento della Protezione Civile o da altro autorevole Ente nazionale o locale di riferimento per la società concessionaria, da accreditare preventivamente, d'intesa con il responsabile della Polizia Stradale.	

neve "codice verde"	Precipitazione nevosa imminente.

neve "codice giallo"	Precipitazione nevosa in atto.
L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dall'azione di tutti i mezzi operativi e le attrezzature disponibili; il traffico defluisce senza difficoltà. Sui tratti più impegnativi per tracciato e/o tipologia di traffico (elevata componente merci) i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.	

neve "codice rosso"	Precipitazione nevosa intensa.
<p>Il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi. L'azione dei mezzi antineve, non ostacolata da situazioni di blocco della carreggiata, garantisce ancora la circolazione dei veicoli, sebbene rallentata.</p>	

neve "codice nero"	Precipitazione nevosa in atto.
<p style="text-align: center;">Blocco del traffico in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale innevato.</p> <p>In tale situazione i forti rallentamenti o il fermo comunque imposto alla circolazione e, pertanto, anche ai mezzi e alle attrezzature antineve, può determinare rapidamente la perdita del controllo della situazione e l'insorgere di un vero e proprio stato di crisi.</p>	

2.3.1 Fase di preallerta: CODICE ZERO

AUTOSTRADA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione e valutazione delle informazioni meteo e dello stato della viabilità; ▪ verifica della effettiva disponibilità delle risorse individuate nelle pianificazioni di emergenza neve predisposte; ▪ preparazione della informazione all'utenza.

C.O.A
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione e valutazione degli avvisi e/o bollettini meteo e sullo stato della viabilità; ▪ scambio delle informazioni meteo e sullo stato della viabilità con C.O.A. limitrofi.

SEZIONE POLSTRADA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione e valutazione degli avvisi e/o bollettini meteo e sullo stato della viabilità; ▪ scambio delle informazioni meteo e sullo stato della viabilità con enti proprietari e con Sezioni limitrofe.

PREFETTURA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione e valutazione degli avvisi e/o bollettini meteo; ▪ allertamento dei componenti del Comitato Operativo per la Viabilità, qualora necessario;

ENTI PROPRIETARI

- Acquisizione e valutazione delle informazioni meteo e sullo stato della viabilità;
- verifica della effettiva disponibilità delle risorse individuate nelle pianificazioni di emergenza neve predisposte;
- preparazione della informazione all'utenza.

2.3.2 Fase di allerta: CODICE VERDE

AUTOSTRADA

- Attivazione del flusso informativo sullo stato della viabilità e sulle condizioni meteo verso Compartimento Polstrada e Prefettura;
- allertamento mezzi spalaneve e spargisale e dislocazione, qualora necessario, dei mezzi di soccorso meccanico;
- realizzazione degli interventi preventivi di salatura del manto stradale, qualora necessario.

C.O.A

- Scambio informazioni meteo e condizioni della circolazione con C.O.A. limitrofi;
- intensificazione vigilanza su tratti stradali a rischio

SEZIONE POLSTRADA

- Scambio informazioni meteo e traffico con Sezioni limitrofe e Compartimento Polstrada- Bari;
- intensificazione vigilanza su tratti stradali a rischio;
- attivazione del flusso informativo sullo stato della viabilità e sulle condizioni meteo verso Compartimento Polstrada e Prefettura.

PREFETTURA

- Monitoraggio della situazione;
- acquisizione delle informazioni sullo stato della viabilità e sui fenomeni meteo in atto sui tratti stradali di competenza degli Enti proprietari e del Concessionario autostradale;
- allertamento dei componenti del Comitato Operativo per la Viabilità, qualora necessario.

ENTI PROPRIETARI

- Scambio delle informazioni sulle condizioni meteo e sullo stato della viabilità;
- acquisizione di informazioni sullo stato della viabilità su tratti limitrofi;
- attivazione del flusso informativo sullo stato della viabilità e sulle condizioni meteo verso Sezione Polstrada e Prefettura;
- intensificazione vigilanza su tratti stradali a rischio;
- allertamento dei mezzi spalaneve e spargisale;
- realizzazione degli interventi preventivi di salatura del manto stradale, qualora necessario.

2.3.3 Fase di intervento1: CODICE GIALLO

AUTOSTRADA

- Mantenimento del flusso informativo sullo stato della viabilità e sulle condizioni meteo verso Compartimento Polstrada e Prefettura;
- attivazione dei canali di informazione all'utenza;
- predisposizione e dislocazione dei mezzi e della segnaletica per lo svolgimento delle operazioni di controllo del traffico, ove non già provveduto;
- piena operatività dei mezzi sgombraneve e spargisale;
- comunicazione da parte del gestore dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe e acquisizione di informazioni sullo stato della viabilità su tratti limitrofi;
- verifica della regolare esecuzione e dell'efficacia degli interventi pianificati, con pronta adozione dei correttivi necessari;
- attivazione - su indicazione condivisa con Polstrada e previa informativa al COV, ove insediato, o alla Prefettura - di eventuali operazioni di filtro e controllo del traffico.

C.O.A

- acquisizione e valutazione delle informazioni riferite da pattuglie in servizio su tronco per eventuale adozione di misure di regolazione del traffico.

SEZIONE POLSTRADA

- Acquisizione e valutazione delle segnalazioni che pervengono da pattuglie in servizio su viabilità di competenza per eventuale adozione di misure di regolazione del traffico.

PREFETTURA

- Monitoraggio della situazione e scambio informazioni con C.O.A., Sezione Polstrada, ANAS, Provincia e Comandi di Polizia locale dei Comuni nel cui territorio ricadono i tratti stradali interessati da precipitazioni nevose e quelli a maggior rischio;
- acquisizione di informazioni qualificate dal Centro Funzionale regionale della Puglia, concernenti la possibile evoluzione della perturbazione nevosa in atto;
- valutazione e classificazione della criticità in atto;
- convocazione del Comitato Operativo per la Viabilità, qualora necessario;
- allertamento delle Autorità locali di Protezione civile dei territori interessati, qualora necessario;
- allertamento dei responsabili di Protezione Civile di Regione e Provincia e delle altre Strutture Operative a livello provinciale (FF. O. - VV.F. - C.R.I. – 118), qualora necessario.
- richiesta di ordinanza alla Questura per lo svolgimento di attività di presidio dei caselli autostradali da parte delle Forze dell'Ordine nel caso di attivazione di eventuali operazioni di filtro e controllo del traffico;
- informazione sugli eventuali provvedimenti adottati a Viabilità Italia ed ai COV delle province limitrofe.

ENTI PROPRIETARI

ANAS

- Verifica delle condizioni di praticabilità delle strade di competenza con particolare riguardo alle maggiori arterie ed ai tratti di viabilità a rischio;
- predisposizione e dislocazione dei mezzi e della segnaletica per lo svolgimento delle operazioni di controllo del traffico, ove non già provveduto;
- attivazione, su indicazione condivisa con Polstrada, di eventuali operazioni di filtro e controllo del traffico;
- salatura sede stradale;

PROVINCIA

- Verifica delle condizioni di praticabilità delle strade di competenza con particolare riguardo alle maggiori arterie e tratti di collegamento con aree di assistenza all'utenza;
- salatura sede stradale.

COMUNI

- Verifica delle condizioni di praticabilità delle strade di competenza;
- salatura sede stradale;
- comunicazione alla Prefettura del nominativo del referente per la gestione di eventuali criticità nella circolazione, del recapito telefonico, telefax e posta elettronica, ove richiesto.
- predisposizione delle aree di assistenza all'utenza.

ALTRE S.O. DI PROTEZIONE CIVILE

REGIONE

- Allertamento delle Associazioni di volontariato per eventuali azioni di supporto ai Comuni, qualora necessario;

118 – C.R.I.

- Verifica delle necessità di trasporto di pazienti da sottoporre a terapie salvavita e programmazione degli interventi necessari al loro trasferimento presso le strutture sanitarie.

2.3.4 Fase di intervento2: CODICE ROSSO

AUTOSTRADA

- Massima intensificazione degli interventi dei mezzi sgombraneve e spargisale e verifica della regolare esecuzione e dell'efficacia degli stessi;
- aggiornamento delle informazioni all'utenza attraverso i canali gestiti o alimentati direttamente dalla Società Autostrade;
- attivazione delle azioni di regolazione della circolazione dei mezzi pesanti previste, ove non già in atto;
- attivazione, tramite il Comitato Operativo per la Viabilità, delle risorse esterne di Polizia per il presidio dei caselli in entrata, ove non già in atto;
- comunicazione da parte del gestore dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe e acquisizione di informazioni sullo stato della viabilità su tratti limitrofi
- mantenimento del flusso informativo sullo stato della viabilità e sulle condizioni meteo verso Compartimento Polstrada e Comitato Operativo per la Viabilità.

C.O.A

- valutazione delle informazioni che pervengono da pattuglie in servizio su tronco;
- gestione punti critici;
- selezione dei veicoli con catene a bordo;
- attuazione misure di divieto di sorpasso e obbligo di incolonnamento a veicoli non muniti di pneumatici da neve o catene e ai mezzi pesanti superiori a 75 q.li nonché ai mezzi adibiti al trasporto di merci pericolose;
- avvio filtraggio dinamico;
- attivazione enti proprietari o gestori ai fini del dirottamento del traffico su tratti stradali limitrofi ed alternativi.

SEZIONE POLSTRADA

- Valutazione delle segnalazioni che pervengono da pattuglie in servizio su viabilità di competenza e proposizione di provvedimenti di fermo temporaneo dei mezzi pesanti ed altri provvedimenti di regolazione del traffico;
- gestione punti critici della viabilità ordinaria;
- selezione dei veicoli con catene a bordo;
- attuazione misure di divieto di sorpasso e obbligo di incolonnamento a veicoli non muniti di pneumatici da neve o catene e ai mezzi pesanti superiori a 75 q.li nonché ai mezzi adibiti al trasporto di merci pericolose;
- avvio filtraggio dinamico;

PREFETTURA/COV

- Convocazione presso la Prefettura dei componenti del Comitato Operativo per la Viabilità, ove non già insediato;
- acquisizione notizie sulla praticabilità delle strade da utilizzare per raggiungere le aree di assistenza all'utenza e sulle condizioni di praticabilità delle strade individuate come viabilità alternativa;
- richiesta di ordinanza alla Questura per lo svolgimento di attività di presidio dei caselli autostradali da parte delle Forze dell'Ordine a seguito di attivazione di operazioni di filtro e controllo del traffico, ove non già in atto;
- acquisizione informazioni sulla eventuale necessità di concorso a supporto delle forze statali impegnate nella gestione delle criticità in atto;
- aggiornamento situazione per Viabilità Italia ed il Ministero dell'Interno.
- contatti con Sindaci dei Comuni e responsabili di P.C. di Regione e Provincia per l'acquisizione di informazioni sulle iniziative di protezione civile assunte;
- monitoraggio dei flussi informativi all'utenza mediante contatti con C.O.A., Sezione Polstrada, ANAS, Provincia e comandi di Polizia Municipale dei Comuni interessati.
- informazione sui provvedimenti adottati ai COV delle province limitrofe.

ENTI PROPRIETARI

ANAS

- Massima intensificazione degli interventi dei mezzi sgombraneve e spargisale e verifica della regolare esecuzione e dell'efficacia degli stessi;
- attivazione, tramite il Comitato Operativo per la Viabilità, delle risorse esterne di Polizia per l'utilizzo delle aree di stallo adiacenti alla viabilità a rischio di competenza;
- comunicazione dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe e acquisizione di informazioni sullo stato della viabilità su tratti limitrofi
- mantenimento del flusso informativo sullo stato della viabilità e sulle condizioni meteo verso Sezione Polstrada e Comitato Operativo per la Viabilità.

PROVINCIA

- Massima intensificazione degli interventi dei mezzi sgombraneve e spargisale e verifica della regolare esecuzione e dell'efficacia degli stessi con particolare riguardo alle maggiori arterie e tratti di collegamento con aree di assistenza all'utenza;
- comunicazione dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe e acquisizione di informazioni sullo stato della viabilità su tratti limitrofi
- mantenimento del flusso informativo sullo stato della viabilità e sulle condizioni meteo verso Sezione Polstrada e Comitato Operativo per la Viabilità.

COMUNI

- Massima intensificazione degli interventi dei mezzi sgombraneve e spargisale sulle strade di competenza;
- individuazione del referente per la gestione delle eventuali criticità nella circolazione e comunicazione dei recapiti telefonici, telefax e di posta elettronica dello stesso al Comitato Operativo per la Viabilità insediato presso la Prefettura
- mantenimento del flusso informativo sullo stato della viabilità e sulle condizioni meteo verso Sezione Polstrada e Comitato Operativo per la Viabilità.

**ENTI LOCALI E ALTRE S.O. DI
PROTEZIONE CIVILE**

COMUNI

- Attivazione delle associazioni di volontariato per eventuale distribuzione di generi di conforto ad utenti in difficoltà;
- collaborazione all'attuazione dei provvedimenti di regolazione della viabilità;
- individuazione e pulizia dei tratti stradali comunali di collegamento con frazioni ed abitazioni lontane dal centro;
- mantenimento del flusso informativo sulle criticità in atto e sulle condizioni meteo verso il Comitato Operativo per la Viabilità.

PROVINCIA E REGIONE

- Mantenimento dei contatti con Comuni e Prefettura e adozione di provvedimenti ed interventi a supporto delle strutture operative attive.

VV.F.

- Attivazione della struttura per gli eventuali interventi di soccorso tecnico urgente con particolare riferimento a uomini e mezzi per la rimozione di mezzi pesanti intraversati.

118 – C.R.I.

- Attivazione delle predisposizioni di competenza relative ai piani per il soccorso sanitario d'urgenza;
- Attuazione degli interventi per il trasporto di pazienti da sottoporre a terapie salvavita verso le strutture sanitarie.

C.R.I.

Supporto per eventuale distribuzione di generi di conforto ad automobilisti in difficoltà.

2.3.5 Fase di intervento3: CODICE NERO

AUTOSTRADA

- Verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure pianificate;
- rafforzamento dell'informazione all'utenza con interventi sui media locali;
- arresto eventuale del traffico nei punti di filtro e controllo precedentemente attivati, con eventuale reinstradamento lungo gli itinerari alternativi percorribili;
- attivazione enti proprietari o gestori ai fini del dirottamento del traffico su tratti stradali limitrofi ed alternativi
- chiusura del tratto autostradale interessato per blocchi non facilmente risolvibili, in caso di intensità eccezionale della nevicata e limitatamente alla durata di tali fasi
- comunicazione da parte del gestore dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe e acquisizione di informazioni sullo stato della viabilità su tratti limitrofi
- mantenimento del flusso informativo sullo stato della viabilità e sulle condizioni meteo verso Compartimento Polstrada e Comitato Operativo per la Viabilità.

C.O.A

- Gestione delle pattuglie per soccorsi e viabilità con eventuale richiesta di concorso di mezzi e personale delle FF.O. in servizio su viabilità ordinaria;
- la scorta agli automezzi per deflusso verso aree di sosta-assistenza all'utenza e *dirottamento del traffico su tratti stradali limitrofi ed alternativi*;
- chiusura del tratto autostradale interessato per blocchi non facilmente risolvibili, in caso di intensità eccezionale della nevicata e limitatamente alla durata di tali fasi.

SEZIONE POLSTRADA

- Regolazione del traffico in entrata e uscita dall'autostrada, sui percorsi alternativi e verso le aree di sosta;
- gestione delle pattuglie per soccorsi e viabilità;
- valuta e dispone la scorta agli automezzi per deflusso verso aree di sosta-assistenza all'utenza e *dirottamento del traffico su tratti stradali percorribili*;
- chiusura di tratti stradali interessati per blocchi non facilmente risolvibili, in caso di intensità eccezionale della nevicata e limitatamente alla durata di tali fasi.

PREFETTURA/COV

- Acquisizione di notizie sulle attività poste in essere dalle locali autorità di Protezione Civile ed aggiornamento sulle necessità di supporto all'azione delle stesse Autorità per Regione e Provincia;
- acquisizione di informazioni da C.O.A., Sezione Polstrada, ANAS, Provincia e comandi di Polizia locale dei Comuni nel cui territorio si verificano gli eventi meteo;
- acquisizione di informazioni dalle Strutture Operative a livello provinciale (FF. O. - VV.F. - C.R.I. – 118);
- rafforzamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali;
- aggiornamento delle informazioni verso Viabilità Italia, il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento di Protezione civile nazionale, se del caso;
- verifica delle misure di assistenza agli utenti rimasti bloccati su tratti della rete viaria provinciale;
- informazione sui provvedimenti adottati ai COV delle province limitrofe.

ENTI PROPRIETARI

ANAS

- Verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure pianificate;
- rafforzamento dell'informazione all'utenza con interventi sui media locali;
- arresto eventuale del traffico nei punti di filtro e controllo precedentemente attivati, con eventuale reinstradamento lungo gli itinerari alternativi percorribili;
- attivazione ai fini del dirottamento del traffico su tratti stradali limitrofi ed alternativi
- chiusura di tratti stradali interessati per blocchi non facilmente risolvibili, in caso di intensità eccezionale della nevicata e limitatamente alla durata di tali fasi.
- comunicazione dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe e acquisizione di informazioni sullo stato della viabilità su tratti limitrofi
- mantenimento del flusso informativo sullo stato della viabilità e sulle condizioni meteo in corrispondenza dei tratti interessati dalle precipitazioni verso Sezione Polstrada e Comitato Operativo per la Viabilità..

PROVINCIA

- Verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure pianificate;
- attuazione degli interventi diretti a garantire la percorribilità dei tratti di collegamento con aree di assistenza all'utenza;
- mantenimento del flusso informativo sullo stato della viabilità e sulle condizioni meteo in corrispondenza dei tratti interessati dalle precipitazioni verso Sezione Polstrada e Comitato Operativo per la Viabilità.

COMUNI

- Verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure pianificate;
- mantenimento del flusso informativo sullo stato della viabilità e sulle condizioni meteo in corrispondenza dei tratti interessati dalle precipitazioni verso Sezione Polstrada e Comitato Operativo per la Viabilità.

**ENTI LOCALI E ALTRE S.O. DI
PROTEZIONE CIVILE**

COMUNI

- Predisposizione delle aree di assistenza all'utenza.
- acquisizione generi di conforto per assistenza.
- utilizzazione delle associazioni di volontariato per eventuale distribuzione di generi di conforto ad utenti in difficoltà, ove la stessa non possa essere assicurata dal Proprietario\Gestore del tratto interessato;
- individuazione dei tratti stradali comunali di collegamento con frazioni ed abitazioni lontane dal centro e ne garantiscono la praticabilità e collaborano all'attuazione dei provvedimenti di regolazione della viabilità.

PROVINCIA E REGIONE

- Mantenimento dei contatti con Comuni e Prefettura e adozione di ulteriori provvedimenti ed interventi a supporto delle strutture operative attive.

V.V.F.

- Esecuzione degli interventi di soccorso tecnico urgente.

118 – C.R.I.

- Attuazione degli interventi per il trasporto di pazienti da sottoporre a terapie salvavita verso le strutture sanitarie.

C.R.I.

Supporto per eventuale distribuzione di generi di conforto ad utenti in difficoltà.

2.4 Presidi ai caselli autostradali

L'attività di presidio dei caselli autostradali a seguito dell'attivazione di eventuali operazioni di filtro e controllo del traffico da parte del Concessionario sarà assicurata dalle Forze di Polizia secondo le modalità impartite dalla Questura con ordinanza..

La Direzione 8° Tronco della Società Autostrade per l'Italia informerà tempestivamente la Prefettura circa i provvedimenti in corso di adozione.

2.5 Informazione

L'informazione agli utenti sarà resa dai soggetti deputati, secondo le procedure ordinarie.

Il Sindaco, nell'ambito dell'informazione resa ai sensi dell'art. 12 della Legge 265/1999, limitatamente agli avvisi concernenti la viabilità, consulta il Comitato Operativo per la Viabilità, ove convocato, o, in mancanza, il Comandante della Sezione Polstrada di Taranto.

Il C.O.V. assicurerà la più ampia diffusione di avvisi concernenti i provvedimenti di interdizione vigenti e le di criticità in atto, attraverso i mezzi di comunicazione quali pannelli stradali luminosi a messaggio variabile e messaggi Radio/TV.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Elenco di distribuzione

- Ministero dell'Interno - Centro di coordinamento "Viabilità Italia"
ROMA
- Prefettura di Bari
BARI
- Prefettura di Brindisi
BRINDISI
- Prefettura di Lecce
LECCE
- Prefettura di Matera
MATERA
- Presidenza della Giunta regionale Sezione Protezione Civile
MODUGNO (BA)
- Provincia di Taranto
TARANTO
- Questura
TARANTO
- Comando provinciale Carabinieri
TARANTO
- Comando provinciale Guardia di Finanza
TARANTO
- Comando provinciale Vigili del Fuoco
TARANTO

ALLEGATO 1

- Compartimento Polizia Stradale
BARI
- Compartimento Polizia Stradale
POTENZA
- Sezione Polizia Stradale
TARANTO
- Centro Operativo Autostrade della Polizia
Stradale
BARI
- Comune di Taranto
TARANTO
- Comune di Castellaneta
CASTELLANETA
- Comune di Crispiano
CRISPIANO
- Comune di Ginosa
GINOSA
- Comune di Laterza
LATERZA
- Comune di Martina Franca
MARTINA FRANCA
- Comune di Massafra
MASSAFRA

ALLEGATO 1

- Comune di Mottola
MOTTOLA

- Comune di Palagianello
PALAGIANELLO

- Comune di Palagiano
PALAGIANO

- Comune di Statte
STATTE

- Sistema Emergenza territoriale 118
TARANTO

- Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana
TARANTO

- A.N.A.S. S.p. A. Compartimento della Viabilità per la Puglia
BARI

- Società Autostrade per l'Italia S.p.A. Direzione 8° Tronco
BITRITTO (BA)

ALLEGATO 2

Rubrica Uffici ed Enti interessati

MINISTERO DELL'INTERNO - CENTRO DI COORDINAMENTO "VIABILITÀ ITALIA"		
ROMA		
	referente	recapiti
		telefono 06-46530373, 06-46530388 fax 06-46530434 e-mail polstrada.servizio@interno.it pec ccnv.rm@interno.it
PREFETTURA UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO		
TARANTO		
	referente	recapiti
	Funzionario reperibile	telefono 099 454 5111 fax 099 454 5666 e-mail telegrafo.ta@poliziadistato.it pec protcivile.prefta@pec.interno.it
PROVINCIA DI TARANTO		
TARANTO		
	referente	recapiti
	Presidente	telefono 099 4587 399 fax 099 4587 300 e-mail segreteria.presidente@provincia.ta.it pec protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
	Centralino	telefono 099 4587 111

ALLEGATO 2

QUESTURA
TARANTO

<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
Questore	telefono 099 454 5111 - 113 fax 099 454 5777 e-mail questura.aagg.ta@poliziadistato.it pec gab.quest.ta@pecps.poliziadistato.it

**COMANDO PROVINCIALE
CARABINIERI**
TARANTO

<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
Centralino	telefono 099 735 3036 - 112 fax 099 778 8239 e-mail provtacdo@carabinieri.it pec tta21573@pec.carabinieri.it

**COMANDO PROVINCIALE GUARDIA
DI FINANZA**
TARANTO

<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
Centralino	telefono 099 720 1111 - 117 fax 099 720 2815 pec ta0510000p@pec.gdf.it

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL
FUOCO**
TARANTO

<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
Comandante provinciale	telefono 099 776 6111 - 115 fax 099 776 6280 e-mail comando.taranto@vigilfuoco.it pec com.taranto@cert.vigilfuoco.it

ALLEGATO 2

COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE		
BARI		
	referente	recapiti
		telefono 080 506 5231, 080 - 534 999 e-mail polstradacoc.ba@poliziadistato.it
SEZIONE POLIZIA STRADALE		
TARANTO		
	referente	recapiti
		telefono 099 734 6800 e-mail polstradasez.ta@poliziadistato.it pec sezpolstrada.ta@pecps.poliziadistato.it
CENTRO OPERATIVO AUTOSTRADE DELLA POLIZIA STRADALE		
BARI		
	referente	recapiti
		telefono 080 5061513080 5065230 fax 080 5065328 e-mail polstradacoa.bari@poliziadistato.it pec coa.ba@pecps.poliziadistato.it
PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE		
MODUGNO (BA)		
	referente	recapiti
	Sala Operativa	telefono 080 5802 212080 5802211 fax 080 - 5802272 e-mail servizio.protezionecivile@regione.puglia.it pec servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it
	Centro Funzionale	telefono 080 580 2261

ALLEGATO 2

COMUNE DI TARANTO

TARANTO

<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
Sindaco	telefono 099 458 1099 fax 099 476 0019 e-mail sindaco@comune.taranto.it pec protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
Polizia locale - Centrale operativa h/24	telefono 099 732 3204 fax 099 736 4911 e-mail pm.comandante@pec.rupar.puglia.it pec pm_centraleoperativa@comune.taranto.it
Centralino	telefono 099 458 1111

COMUNE DI CASTELLANETA

CASTELLANETA

<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
Sindaco	telefono 099 849 7111 fax 099 844 2048 e-mail sindaco@castellaneta.gov.it pec comunecastellanetaprotocollo@postecert.it
Polizia locale	telefono 099 849 7219 fax 099 843 5404 e-mail capoarea.ottava@castellaneta.gov.it pec polizialocale.castellaneta@pec.it

ALLEGATO 2

COMUNE DI CRISPIANO

CRISPIANO

<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
Sindaco	<i>telefono</i> 099 811 7111 <i>fax</i> 099 613 033 <i>e-mail</i> sindaco.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it <i>pec</i> protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it
Polizia locale	<i>telefono</i> 099 616 690 <i>fax</i> 099 811 7215 <i>e-mail</i> poliziamunicipale@comune.crispiano.ta.it <i>pec</i> poliziamunicipale.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI GINOSA

GINOSA

<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
sindaco	<i>telefono</i> <i>fax</i> 099 8244001 <i>pec</i> comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
Polizia locale	<i>telefono</i> 099 829 0249 <i>fax</i> 099 829 3729 <i>pec</i> pm.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI LATERZA

LATERZA

<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
Polizia locale	<i>telefono</i> 099 821 6014 <i>fax</i> 099 829 9105 <i>e-mail</i> polmunlaterza@libero.it <i>pec</i> comunelaterza@pec.rupar.puglia.it
Centralino	<i>telefono</i> 099 829 791 1 <i>pec</i> comunelaterza@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO 2

COMUNE DI MARTINA FRANCA

MARTINA FRANCA

<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
Polizia locale	telefono 080 483 6221 fax 080 4801 096 email segreteriaplmartina@gmail.com pec polmunicipale.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it
Centralino	telefono 080 4836 111 pec protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI MASSAFRA

MASSAFRA

<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
Polizia locale	telefono 099 885 8506
Centralino	telefono 099 8858 111 pec protocollo@pec.comunedimassafra.it

COMUNE DI MOTTOLA

MOTTOLA

<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
Polizia locale	telefono 099 88 669 25 fax 099 886 6941 e-mail poliziamottola@virgilio.it pec poliziamottola@pec.mottola.ta.it
Centralino	telefono 099 886 6911 fax 099 886 7913 pec segreteria@pec.comune.mottola.ta.it

ALLEGATO 2

COMUNE DI PALAGIANELLO		
PALAGIANELLO		
	<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
	Polizia locale	<i>telefono</i> 099 849 4164 <i>fax</i> 099 844 460 <i>e-mail</i> polizia.municipale@comune.palagianello.ta.it <i>pec</i> polizia.municipale@comunedipalagianello.telecompost.it
	Centralino	<i>telefono</i> 099 843 4211 <i>pec</i> comune.palagianello.ta.it@pec.it
COMUNE DI PALAGIANO		
PALAGIANO		
	<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
	Sindaco	<i>telefono</i> 099 888 6622 <i>e-mail</i> comunepalagiano.aagg@postecert.it <i>pec</i> comunepalagiano.sindaco@postecert.it
	Polizia locale	<i>telefono</i> 099 888 4836 <i>fax</i> 099 888 4836 <i>pec</i> comunepalagiano.poliziamunicipale@postecert.it
COMUNE DI STATTE		
STATTE		
	<i>referente</i>	<i>recapiti</i>
	Polizia locale	<i>telefono</i> 099 474 1117 <i>fax</i> 099 474 0238 <i>e-mail</i> poliziamunicipale@comune.statte.ta.it <i>pec</i> comunestatte@pec.rupar.puglia.it
	Centralino	<i>telefono</i> 099 474 2811 <i>fax</i> 099 474 0123 <i>pec</i> comunestatte@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO 2

SISTEMA EMERGENZA TERRITORIALE 118		
TARANTO		
	referente	recapiti
		telefono 099 472 4738 fax 099 472 4189 pec sistema118.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
COMITATO PROVINCIALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA		
TARANTO		
	referente	recapiti
	Sala operativa provinciale	telefono 099 452 6688334 680 6150 fax 099 221 6193 e-mail sol.taranto@emergenza.cri.it pec cp.taranto@pec.cri.it
A.N.A.S. S.P. A. COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER LA PUGLIA		
BARI		
	referente	recapiti
	Sala operativa compartimentale	telefono 080 564 8657 fax 080 502 8362 pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it
SOCIETÀ AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. DIREZIONE 8° TRONCO		
BITRITTO (BA)		
	referente	recapiti
	Centralino	telefono 080 506 5111 fax 080 506 5245 pec autostradepertaliadt8bari@pec.autostrade.it

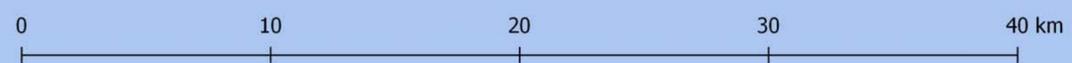


**PREFETTURA DI
TARANTO**

Comitato Operativo Viabilità

Piano di gestione delle criticità nella
circolazione stradale in caso di neve

Allegato n.3 -Principali strade a rischio





**PREFETTURA DI
TARANTO**
Comitato Operativo Viabilità

Allegato n.4
aree di emergenza

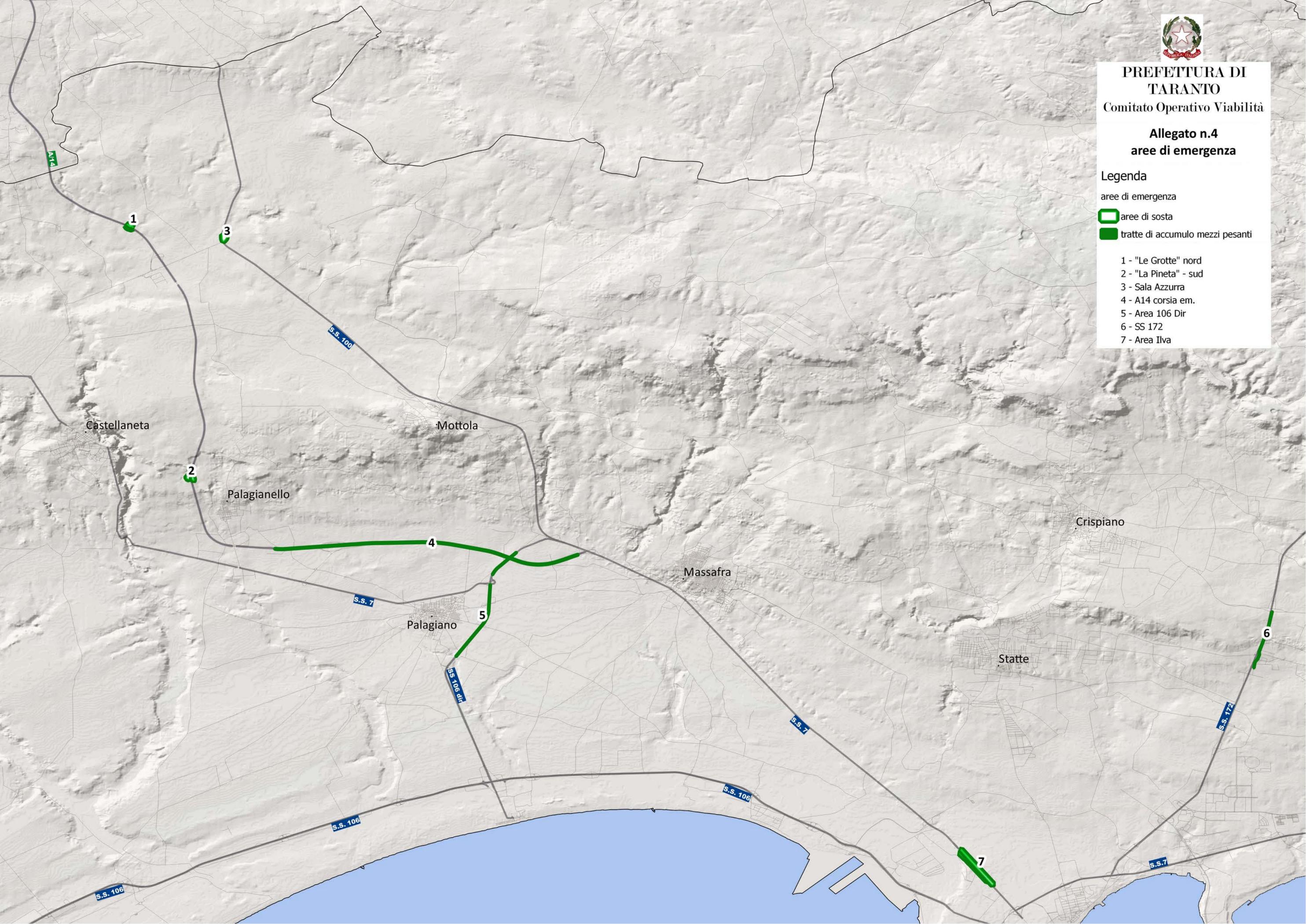
Legenda

aree di emergenza

 aree di sosta

 tratte di accumulo mezzi pesanti

- 1 - "Le Grotte" nord
- 2 - "La Pineta" - sud
- 3 - Sala Azzurra
- 4 - A14 corsia em.
- 5 - Area 106 Dir
- 6 - SS 172
- 7 - Area Ilva





PREFETTURA DI TARANTO

Comitato Operativo Viabilità

**Piano di gestione delle criticità nella
circolazione stradale in caso di neve**

**Allegato n.5 - tratti stradali con obbligo di
pneumatici invernali o mezzi antisdrucchiolevoli a bordo**



ALLEGATO 6

Convocazione del Comitato Operativo per la Viabilità



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo
Area Protezione civile, Difesa civile e coordinamento del Soccorso Pubblico

	<i>e-mail</i>
- Comando provinciale Carabinieri - TARANTO c.a. Ten. M. CROCE	tta21573@pec.carabinieri.it cpta335100normcte@carabinieri.it
- Comando provinciale Vigili del Fuoco - TARANTO c.a. Ing. Vittorio PIEPOLI	com.taranto@cert.vigilfuoco.it vittorio.piepoli@vigilfuoco.it
- Sezione Polizia Stradale - TARANTO c.a. Dott. Nicola MANZARI	sezpolstrada.ta@pecps.poliziadistato.it nicola.manzari@poliziadistato.it
e, p.c. - Ministero dell'Interno - Centro di coordinamento "Viabilità Italia" - ROMA	ccnv.rm@interno.it polstrada.servizio@interno.it
- Compartimento Polizia Stradale - BARI	compartimento.polstrada.ba@pecps.poliziadistato.it polstradacomp.ba@poliziadistato.it
- Comitato Operativo per la Viabilità - Prefettura - BARI	prefettura.prefba@pec.interno.it prefettura.bari@interno.it

OGGETTO: Intense precipitazioni nevose in atto sul territorio provinciale. – Convocazione del Comitato Operativo per la Viabilità.

In relazione alle precipitazioni nevose in atto sui territori dei Comuni di: _____

ed alle criticità che potrebbero determinarsi nella circolazione sulla rete stradale interessata, al fine dell'immediato insediamento del Comitato operativo per la Viabilità, le SS.LL. sono invitate a raggiungere la sede di questa Prefettura con ogni consentita urgenza.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
COORDINATORE DEL C.O.V.

ALLEGATO 7

Comunicazione Livello di allerta.....



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo
Area Protezione civile, Difesa civile e coordinamento del Soccorso Pubblico

	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>
- Provincia - TARANTO	099 4587 300	protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it segreteria.presidente@provincia.ta.it
- Comune - TARANTO	099 476 0019	protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it sindaco@comune.taranto.it
- Comune - CASTELLANETA	099 843 5404	polizialocale.castellaneta@pec.it polizialocale@castellaneta.gov.it
- Comune - CRISPIANO	099 613 033	protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it sindaco.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it
- Comune - GINOSA	099 8244001	comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
- Comune - LATERZA		comunelaterza@pec.rupar.puglia.it
- Comune - MARTINA FRANCA		protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.pug
- Comune - MASSAFRA		protocollo@pec.comunedimassafra.it
- Comune - MOTTOLA	099 886 7913	segreteria@pec.comune.mottola.ta.it
- Comune - PALAGIANELLO		comune.palagianello.ta.it@pec.it

ALLEGATO 7



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governatore
Area Protezione civile, Difesa civile e coordinamento del Soccorso Pubblico

	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>
- Comune - PALAGIANO		comunepalagiano.sindaco@postecert.it comunepalagiano.aagg@postecert.it
- Comune - STATTE	099 474 0123	comunestatte@pec.rupar.puglia.it poliziamunicipale@comune.statte.ta.it
- A.N.A.S. S.p. A. Compartimento della Viabilità per la Puglia - BARI	080 502 8362	anas.puglia@postacert.stradeanas.it
- Società Autostrade per l'Italia S.p.A. Direzione 8° Tronco - BITRITTO (BA)	080 506 5245	autostradeperlitaliad8bari@pec.autostrade.it
e, p.c. - Ministero dell'Interno - Centro di coordinamento "Viabilità Italia" - ROMA	06-46530434	ccnv.rm@interno.it polstrada.servizio@interno.it

OGGETTO: Intense precipitazioni nevose in atto sul territorio provinciale. – Comunicazione Livello di allerta.....

In considerazione dei fenomeni in atto sui territori dei Comuni di _____

_ed alla luce delle informazioni che pervengono da Enti proprietari e Concessionari della rete stradale ed autostradale nonché delle previsioni meteo fatte pervenire dai competenti Centri Funzionali, contenenti previsioni di neve anche per il nostro territorio, si comunica che è stato raggiunto il livello di allerta CODICE

Si richiama, pertanto, l'attenzione delle Signorie Loro sulla necessità di adottare, per quanto di rispettiva competenza, tutte le necessarie misure previste per l'attuale fase di intervento 1 dalla specifica pianificazione in materia di gestione delle criticità nella circolazione stradale in caso di neve.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
COORDINATORE DEL C.O.V.

ALLEGATO 8 -Piano Gestione attività invernali Compartimento ANAS Puglia - percorsi alternativi

F - Anas

PERCORSI ALTERNATIVI					
TRATTA				PERCORSO ALTERNATIVO	DIREZIONE
STRADA	DENOMINAZIONE	DAL KM O SVINCOLO	AL KM O SVINCOLO		
SS100	SS 100 DI GIOIA DEL COLLE	26	45	Autostrada A16 - Bari Taranto	Entrambe
SS17	SS 17 DELL `APPENNINO ABRUZZESE ED APPULO SANNITICA	273,379	318,68	SS.16 - Autostrada A16	Entrambe
SS17	SS 17 DELL `APPENNINO ABRUZZESE ED APPULO SANNITICA	321,59	336	SS16 - Autostrada A16	Entrambe
SS172	SS 172 DEI TRULLI	52	56,6	Ex SS581 - Massafra - Taranto	Entrambe
SS172	SS 172 DEI TRULLI	56,6	65	SS100 Bari Massafra	Entrambe
SS172	SS 172 DEI TRULLI	1,4	52	SS100 Bari Massafra	Entrambe
SS272	SS 272 DI S. GIOVANNI ROTONDO	11	56,6	SS16 - Autostrada A16 - FG - SS89	Entrambe
SS7	SS 7 APPIA	591,741	627,25	SS100 - Taranto SS106	Entrambe
SS89	SS 89 GARGANICA	110	140	SS272 - SS693	Entrambe
SS90	SS 90 DELLE PUGLIE	60	70	SS655 - Autostrada A14	Entrambe
SS96	SS 96 BARESE	86	105	Autostrada A16 - Gioia del Colle - Santeramo	Entrambe
SS99	SS 99 DI MATERA	1,9	10,42	Autostrada A16 - Gioia del Colle - Santeramo	Entrambe